

Una su tre è a rischio chiusura dopo che il censimento ha già certificato la cancellazione di 9 mila aziende in 10 anni

Caro-energia soffoca le imprese agricole

Primo piano

Salvini: "Armistizio elettorale"
Gas, prezzo alle stelle
Pressing sul Governo



→ a pagina 2

Ricostruzione lenta dopo 13 anni
L'Aquila, dal Pontefice
messaggio di speranza



→ a pagina 2

Sport

Grifo, quanti errori: passa il Bari



E' finita 1-3 Serata storta ieri per Dell'Orco e i biancorossi: il Bari fa il blitz al Curi → nell'inserto **Carlo Forciniti**

CALCIO

Ternana, furia Bandecchi
dopo Modena: "Non hanno
capito quanto spendo"



→ a pagina 25 **Michele Fratto**

CALCIO

Il Gubbio cala il tris al Catanzaro
Orvietana, blitz a Follonica
Stasera Città di Castello-Trestina

→ alle pagine 27, 28 e 29

CALCIO

Coppa di Eccellenza
Ora due gironi da tre
Sorteggio Branca-Lama

→ alle pagine 29 e 30

PERUGIA

Un'azienda agricola
su tre è a rischio chiusura
in Umbria.

Il dato del ministero, già
diffuso a marzo su base
nazionale, è confermato
con gli ulteriori aumenti
del costo dell'energia, del-
le materie prime e dei
mezzi tecnici di produzio-
ne.

Il presidente regionale del-
la Cia e vice presidente na-
zionale dell'associazione,
Matteo Bartolini, parla di
"situazione allarmante".
Un'impresa su tre rischia
di non farcela senza inte-
venti sul fronte rincari".

Intanto nell'ultimo censi-
mento agricolo pubblica-
to da Istat, si evidenzia
che le aziende umbre del
settore dal 2010 al 2020 so-
no passate da 36.244 a
26.956. Un gap di 9.288
aziende. La superficie agri-
cola utilizzata è scesa nel-
lo stesso lasso di tempo
da 327 a 285 mila ettari.

→ a pagina 5

Alessandro Antonini

Allarme carceri Settimo suicidio da inizio anno

PERUGIA

E' allarme suicidi nel-
le carceri dell'Umbria,
sette dall'inizio dell'an-
no. L'ultimo sabato notte
a Capanne. A togliersi la
vita è stato un uomo di
34 anni. Parla di "emer-
genza" il garante dei dete-
nuti, Giuseppe Caforio.

→ a pagina 7

Spoletto Un ultrasettantenne è sparito portandosi via la chiave della camera in cui aveva soggiornato

Due mesi in albergo senza pagare, denunciato

PERUGIA

Trecento moto rombano in centro



→ a pagina 13

SPOLETO

Ha preso una stanza in
un albergo dove ha sog-
giornato per due mesi e
poi si è dileguato senza pa-
gare il conto e portandosi
via la chiave. La polizia lo
ha rintracciato in un bar e
l'uomo, un imprenditore
del posto, è stato denun-
ciato per insolvenza frau-
dolenta.

→ a pagina 19 **Chiara Fabrizi**

CITTA' DI CASTELLO

Studiava veterinaria il 25enne morto



→ a pagina 15 **Carlo Stocchi**

UMBRIA

Covid, positivi
meno di 4 mila

→ a pagina 7

TERNI

Illuminazione
cambia gestore

→ a pagina 25 **Simona Maggi**

FOLIGNO

Ztl, scattano
i nuovi orari

→ a pagina 17



FESTIVAL DELLE ARTI DEL MEDIOEVO

CONFERENZE | WORKSHOP | BANCHETTI | TORNEI
RICOSTRUZIONI MEDIEVALI

e tanti altri eventi animeranno il cuore della città di Narni

I-4 Settembre NARNI

www.corsallanello.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE → **SAN SISTO** Via G.Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratice.com

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Drammatico gesto di un 34enne a Capanne

**Il Garante Caforio:
«Ormai in carcere
è vera emergenza»**

A. Angelici a pagina 2



I focus de La Nazione

**Vendite e affitti
Il Borsino
dei prezzi**

A pagina 7



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Aggredisce la ex, denunciato trentenne

E' accaduto a Ponte San Giovanni. Il giovane l'ha schiaffeggiata e ha anche danneggiato la sua vettura

A pagina 2

Donne "nel mirino"

**Non temete
e non subite
Chiedete aiuto**

Donatella Miliani

Sono storie inizialmente "normali". L'incontro, l'attrazione, l'amore. Poi però virano verso qualcosa di molto diverso, una gelosia ossessiva che diventa "possesso", il rispetto che lascia il posto al "controllo" patologico. Il disagio diventa ben presto paura e l'angoscia avanza. Confidare a qualcuno quello che sta accadendo non è facile ma è l'unica strada da imboccare. A qualsiasi età. Che siano messaggi o telefonate moleste. Pedinamenti, pressioni psicologiche si tratta sempre e comunque di segnali pericolosi. Mai accettare, mai colpevolizzarsi. Chiedere aiuto è l'unica cosa da fare. Per se stesse e per provare a frenare questo "flagello mondiale" (Cit. Onu).

donatella.miliani@lanazione.net



TRAGEDIA DI SAN GIUSTINO: JONATHAN STUDIAVA A PERUGIA, VOLEVA DIVENTARE VETERINARIO

**SOGNI
SPEZZATI**

Paladino a pagina 3

Verso le Politiche

**Candidati dem
a Umbertide
Centrodestra,
arriva pure Salvini**

Orfei a pagina 4

COVID, L'ANDAMENTO

**Virus, sono meno
di 4000 i positivi
Non era così da mesi**

A pagina 4

Foligno

**Scontro tra auto
sulla Flaminia:
quattro feriti
Disagi al traffico**

A pagina 6

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Spoleto, nei guai per insolvenza fraudolenta

**Dopo due mesi in hotel
scompare senza pagare**

A pagina 2



Assisi, festeggiamenti per San Rufino

**Palio, vince il terziere
San Francesco**

A pagina 5



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



a pag. 7

Debiti, rateizzarli conviene

Procedure concorsuali e nuova rateazione semplificata al test di opportunità: prima di ristrutturare è bene soppesare le opzioni disponibili e i costi-benefici

Prima di ristrutturare i debiti, soprattutto quelli tributari, occorre eseguire un'attenta valutazione delle opzioni disponibili e dei costi-benefici, ciò anche in considerazione della possibilità che ora offre la rateazione semplificata da poco introdotta con l'art. 15 bis della legge 15 luglio 2022, n. 91. Non sempre, infatti, può essere conveniente ricorrere agli strumenti concorsuali previsti dal nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (dlgs 14/2019, "Cci").

Pollio-Mandico da pag. 2

Spese, rischio decreto ingiuntivo per chi non è più condomino

Di Rago da pag. 27



Un'alternativa valida alla crisi

La rateizzazione dei debiti fiscali è diventata più semplice e può essere un buon escamotage all'apertura della composizione negoziata della crisi o può essere considerata una valida alternativa alla transazione fiscale che va, però, inserita in una procedura concorsuale. Quest'ultima, infatti, pur consentendo una riduzione del debito tributario è pur sempre una procedura concorsuale con tutti i problemi che questo comporta. Innanzitutto, occorre la prova che la proposta è più conveniente, per i creditori, rispetto al caso di fallimento (o meglio, liquidazione). La Composizione negoziata, invece, per ottenere un eventuale stralcio richiede un consenso dei creditori che il fisco non può concedere perché la legge non lo prevede. Si tratta di procedure complesse, lunghe e costose (un buon professionista va pagato, soprattutto nelle procedure concorsuali, dove va pagato anche chi viene nominato dal tribunale).

continua a pag. 3

IO Lavoro

Occupazione, pandemia alle spalle per il franchising

da pag. 41

Affari Legali

Società tra avvocati, un modello che sta decollando

da pag. 29



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

**GESTIRE
LE FATTURE
DEI CLIENTI
SENZA FATICA?
È POSSIBILE!**



**UN AMBIENTE WEB
PER OGNI CLIENTE**

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



**CONTABILITÀ
VELOCE**

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



**COLLABORAZIONE
E AUTONOMIA**

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



**TUTTO A
PORTATA DI MANO**

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwarereg.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it



FATTI

Scettici o entusiasti: la vera sfida dei partiti si gioca sull'Europa

PIERO IGNAZI a pagina 4

ANALISI

Il concistoro di papa Francesco anticipa il prossimo conclave

MARCO GRIECO a pagina 9

IDEE

L'urgenza del cambiamento nella quotidianità di Franco Basaglia

PEPPE DELL'ACQUA a pagina 13

CHI RISOLVERÀ I VERI PROBLEMI?

Sul voto i cittadini hanno perso lucidità

CURZIO MALTESE
ROMA

Lasciamo stare vecchie questioni della destra. Per esempio la fiamma che arde sulla tomba di Benito Mussolini o antiche passioni russe. Andiamo a vedere i cavalli di battaglia di oggi.

Silvio Berlusconi declama promesse come il dentista gratis e più alberi per tutti, ormai travalicando la parodia di Cetto La Qualunque. Tratta gli elettori come se fossero dei *minus habens*, tanto poi la sua unica preoccupazione sarà come sfruttare il governo per i suoi affari.

Matteo Salvini fa discorsi su discorsi dove il succo alla fine resta sempre lo stesso. La trita e ritrita storia sugli immigrati, che tra l'altro gli creerà non pochi problemi in Europa, e la flat tax. Esilarante.

Quest'ultima viene sbandierata da alcuni decenni senza che sia stata mai attuata e ci sono buone probabilità che non venga realizzata nemmeno questa volta.

Giorgia Meloni resta in silenzio. D'altronde è arrivata al gradino di primo partito in Italia stando muta all'opposizione.

Le poche volte che evade dal suo guscio, le escono, incontrollate, pesanti affermazioni come classificare l'anoressia e l'obesità come devianze da combattere, ritornando, come si diceva all'inizio, a vecchie nostalgie del passato.

In questa totale assenza di idee e di una qualsiasi visione del futuro, la domanda interessante è chiedersi in che cosa sperano tutti questi elettori che fanno volare i sondaggi del centrodestra.

Quando gli italiani organizzano le vacanze o discutono di calcio o di come far quadrare il proprio budget per arrivare a fine mese sono sempre in grado di capire qual è il bianco e quale è il nero.

Lo stesso vale per le elezioni amministrative. Non si sbagliano con i propri sindaci, non votano mai alla cieca. Quando si tratta delle elezioni politiche nazionali, l'emotività più oscura e irrazionale sembra invece farla da padrona. Negli ultimi decenni hanno trionfato i populismi. La Lega di Umberto Bossi contro "Roma ladrona", i Cinque stelle con il loro "vaffa", per non parlare di Berlusconi, campione assoluto di populismo.

La gente non è affatto stupida, ma è come se la paura accecasse la razionalità per osannare chi la spara più grossa. Purtroppo dal prossimo autunno arriveranno stagioni pesanti: per esempio, come si potrà affrontare l'emergenza gas che terrorizza famiglie e imprese? Gli elettori si stanno chiedendo chi davvero potrebbe risolverla?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO LAPRESSE

Il dramma degli elettori di sinistra

È come se di colpo si fossero liberati tutti di un antico retaggio comunista: la disciplina
La prima vittima è Enrico Letta
L'appello al "voto utile" non basta più

GIORGIO MELETTI alle pagine 2 e 3



Ora che vari studi certificano il flop delle sanzioni, l'Ue insiste: vuole **sospendere i visti turistici ai russi**. Altro ottimo sistema per danneggiare le nostre economie



Lunedì 29 agosto 2022 - Anno 14 - n° 237
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TABACCO RISCALDATO Non 0,5 mg. a stick, ma 8 volte di più
Così la Philip Morris nasconde ai clienti la nicotina nelle Iqos

CHAPMAN E MARGOTTINI A PAG. 5



MEDIAPART Il conflitto mobilita la cultura e lo spettacolo
Artisti per Zelensky: quando a far la guerra vanno pittori e poeti

MARCHAUD A PAG. 16 - 17



Adesso confessano

» Marco Travaglio

Mancano soltanto le parucche incipriate, le gote impomatate e i nei finti per mostrare a tutti la Restaurazione prossima ventura. Ma neppure se i favoriti alle elezioni si mostrassero abbigliati e agghindati come i "codini" che, dopo Napoleone, ripresero il potere nelle corti d'Europa col Congresso di Vienna, la maggioranza degli italiani capirebbe l'errore fatale che sta per commettere votando i vecchi partiti travestiti da nuovi. Il trucco c'è e si vede da trent'anni, ma funziona sempre, nell'immediato: poi, con calma, la gente si accorge di avere scambiato i restauratori per rinnovatori e li butta a mare, ma nel giro di pochissimo tempo ricade nell'errore. Da B. a Monti, da Renzi a Salvini, da Draghi a Meloni. Eppure le ricette sono sempre le stesse: le più fallimentari mai viste. A immunizzarci da questa coazione a ripetere lo stesso suicidio di massa non basta neppure la vista delle stesse facce di 20-30 anni fa, che promettono le stesse cose con gli stessi slogan senza che nessuno si domandi perché non le hanno mai fatte.

Nell'ennesimo remake del *Giorno della marmotta*, c'è una sola novità: se prima l'orsignori nascondevano le loro peggiori intenzioni, adesso le confessano spudoratamente. L'ha fatto il ministro *in pectore* della Giustizia di FdI, l'ex pm Carlo Nordio che, oltre alla solita sbobba criminal-criminogena (separazione delle carriere, discrezionalità dell'azione penale, limiti alla custodia cautelare, bavaglio ai cronisti giudiziari, ritorno alla prescrizione dei bei tempi), promette bel bello di ripristinare l'immunità parlamentare: il sogno di tutti i farabutti col colletto bianco, ansiosi di trincerarsi dietro lo scudo politico per iniziare o continuare a delinquere indisturbati, oppure di rifugiarsi nelle Camere una volta scoperti (come una volta nelle chiese e nei conventi). Che altro serve all'opinione pubblica per capire che questa destra non è pericolosa perché fascista o putiniana, ma perché profondamente, intrinsecamente, geneticamente ladra, collusa e devota solo agli affari e malaffari suoi? Certo, servirebbe che qualcuno -oltre ai soliti "giustizialisti" 5Stelle- reagisse a questi annunci indecenti come meriterebbero. E che l'informazione smettesse di depistare l'attenzione dai veri problemi per inseguire i fantasmi di Mussolini o di Putin, spacciando questa destra per qualcosa di nuovo e facendole il più grande dei favori: perché non c'è nulla di più vecchio, muffito e stantio di una coalizione che nel 2022 schiera ancora B., Bossi, La Russa, Tremonti, Casellati, Gasparri, Schifani, Fitto, Pera, Crosetto, Urso, Micciché, Santanchè, Rocella, Lupi, Binetti (più Gellini e Carfagna in prestito d'uso al centro, e Casini, Lorenzin e Bonino al Pd). Ma chi vuole può capirlo benissimo da solo.

SENZA VERGOGNA L'IDEONA DI NORDIO (FDI), MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN PECTORE
È la solita destra e rivuole l'impunità parlamentare



Ex procuratore Carlo Nordio punta a fare il Guardasigilli FOTOANSA

■ Salvini e Meloni evocano complotti delle Procure. L'ex pm sogna il ritorno dell'autorizzazione a procedere per indagare su chi è eletto. Draghi snobba i partiti: decreto anti-rincarì rinviato

A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

È l'ora dei razionamenti (e può rivelarsi un bene)



■ Pianificare risparmi energetici e intervenire sui prezzi archivia il fallimento del libero mercato e può guidarci alla decarbonizzazione: il contrario di quanto fatto finora

BORZI E GARAVINI A PAG. 12 - 13

MARCHE E ABRUZZO

Soldi a cliniche e spese pazze: così governa FdI

SALVINI A PAG. 3

PARLA ISAIA SALES

"Familismo e no ai 5S: gli errori tragici di Letta"



CAPORALE A PAG. 6

IL NUOVO SCHIAVISMO

Il caporalato ora sale al Nord-Est: logistica ai boss

BISON A PAG. 14

PER LA BIBLIOTECA

Milano, c'è Boeri nella giuria che vota i suoi 'amici'

BATTISTI A PAG. 15

» **LA GRANDE CRISI** La Mostra proverà a riflettere sulle sale vuote

Tutti a Venezia: per salvare il cinema

» Federico Pontiggia

Che Mostra che fa? Battezzata nel 1932 - sulla terrazza dell'Excelsior c'erano Greta Garbo e Clark Gable, René Clair e Ernst Lubitsch, Frank Capra e Howard Hawks: è finito tutto? - la Venezia cinematografica celebra la 79esima edizione dal 31 agosto al 10 settembre: qualche

suggerione. E, prima, una speranza chiamata salvezza. Troppo, ricco e brutto", il direttore Alberto Barbera *divit*, nondimeno il cinema italiano in Laguna o va o si spacca: saprà Venezia invertire la rotta ferale dell'offerta tricolore, sempre più digiuna di domanda in sala? Questione re-



torica: o si riaffeziona un pubblico, e l'onestà del prodotto è condizione inderogabile, o si muore. La riapertura delle sale a settembre si minaccia rimaneggiata e, non bastasse, la stagione sarà inficiata dai Mondiali di calcio in Qatar: 20 novembre.

A PAG. 18

La cattiveria

Berlusconi: "Da oggi sarò presente anche su Tik Tok". L'ha scambiato per la nuova versione del bunga bunga

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO E SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

DAL 1974 CONTRO IL CORO

COMUNISTI AMBIENTALISTI

Con la scusa delle bollette torna l'esproprio proletario

Landini choc: «Ridistribuire il 100% degli extra-profitti di banche e aziende farmaceutiche». I partiti invocano Draghi (che li gela) Berlusconi: «Io ho creato ricchezza, da altri leader solo parole»

■ Partiti in pressing sul governo per misure urgenti contro il caro-energia, ma Palazzo Chigi gela tutti. Landini (Cgil) vuole requisire i profitti di banche e aziende.

Dessi e Giubilei alle pagine 2-3

LE SCELTE FOLLI DI CHI GOVERNA

UN ALIBI PER TASSARE

di **Nicola Porro**

Il prezzo fuori controllo del gas e la sua mancanza, perché di questo iniziano a lamentarsi molte imprese, sta diventando la cartina di tornasole di come una buona fetta della politica e dei burocrati reagiscono alle emergenze economiche: aumentare le tasse e ridurre gli spazi di libertà economica.

Da Bruxelles era arrivata l'incredibile proposta di impedire la locazione e la vendita degli immobili senza una buona efficienza energetica. Sembra una barzelletta, ma è solo la punta dell'iceberg. D'altronde, negli sfortunati cartelloni pubblicitari digitali di Enrico Letta, si mettono in alternativa i combustibili fossili con le rinnovabili: come a dire che chi usa i primi è un malfattore. I reduci del comunismo italiano hanno aggiornato i loro slogan: non più far piangere i ricchi, ma abolire i jet privati. Potremmo anche vietare auto sopra ad una certa cilindrata e yacht di lusso. A sinistra, Fratoianni trova una buona scusa, il prezzo alle stelle del gas, per proporre una nuova patrimoniale. E il segretario della Cgil Landini chiede di tassare il cento per cento degli extraprofitti, e non solo delle imprese energetiche. Il governo stesso ha provato a scovare questi super utili e prevedeva di incassare dieci volte più di quanto è riuscito a racimolare, visto come ha scritto male la norma.

La morale è la medesima: tassiamo a più non posso, vietiamo, aboliamo il lusso, impediamo ai privati facoltosi di spendere (e, per questa via, redistribuire liberamente il proprio patrimonio) per risolvere il problema delle bollette. In Italia solo l'1 per cento degli introiti delle cosiddette tasse ambientali è effettivamente usato per l'ambiente. Le tasse green sono solo la foglia di fico per giustificare maggiori imposte che, altrimenti, non verrebbero tollerate.

Chissà perché non si impiega la medesima forza per trovare soluzioni più di mercato. In modo bipartisan, come avvenne per il Tap in Puglia, si sta provando a bloccare un rigassificatore a Piombino. A settembre i tedeschi metteranno in opera il primo di quattro impianti in un porto vicino ad una centrale nucleare. Che peraltro hanno deciso di non chiudere, pur avendo i Verdi al governo. In tutto il mondo si stanno sfruttando meglio le centrali a carbone e noi ce ne vergogniamo. Si trivella in Adriatico, ma a noi non è concesso.

L'Europa è l'unica area del mondo a pagare per la produzione di energia elettrica un sovrapprezzo, una tassa ambientale e variabile chiamata Ets. E nessuno chiede di abolirla. Persino l'*Economist* dice che le sanzioni ai russi rischiano di danneggiare più noi che loro. Ma, a ragionarci sopra, si passa per filoputiniani. Il presidente di Nomisma, Tabarelli, massimo esperto del settore, da mesi sostiene che l'apertura del nuovo tubo, già pronto, dalla Russia, Nord Stream 2, comporterebbe un'immediata riduzione dei prezzi. Il mercato è fatto anche di speculazioni e balzi apparentemente illogici, ma è niente rispetto alle scelte folli di chi ci governa.

PROVVEDIMENTI ALLO STUDIO

Serrate, dad, luci spente: rischio lockdown energetico

di **Marcello Astorri**

a pagina 4

POLITICHE ENERGETICHE EUROPEE MIOPI

Né guerra né sfortuna: nei guai per colpa nostra

di **Pier Luigi del Visco**

a pagina 4

MOSSA CONTROVERSA

L'Europa «chiude» ai cittadini russi

Verso la stretta sui visti. Giusto colpo a Putin o barakiri strategico?

■ Al vertice europeo di Praga la Ue proporrà lo stop ai visti per i cittadini russi. Una misura che divide i 27 dell'Unione: giusto messaggio a Putin o provvedimento controproducente?

Cesare con un dibattito fra **Fabrizio** e **Micalessin** a pagina 12

COVID E NUOVE REGOLE

Rientro a scuola: basta mascherine e niente Dad

di **Enza Cusmai**

■ Il ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole un vademecum sulle strategie da adottare per il controllo e la prevenzione del Covid.

a pagina 15

MA NELL'OMELIA DELLA «PERDONANZA» SMENTISCE

Il Papa sulla tomba di Celestino E tornano le voci di dimissioni

di **Fabio Marchese Ragona**

a pagina 14



ALL'AQUILA Bergoglio ha aperto la porta santa di Collemaggio

CONTROCORRENTE

INTERVISTA A DON DAMIANO MODENA

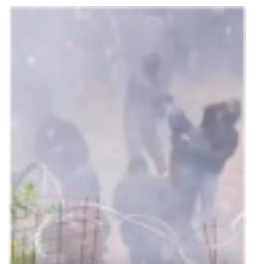
«Gli ultimi anni col cardinal Martini»

di **Sabrina Cottone**

alle pagine 22-23

ALTA TENSIONE

Riecco i No Tav in Val di Susa: assalti e scontri con la polizia



di **Nadia Muratore**

■ Un centinaio di No Tav, incappucciati e «armati» di pietre, corde e ganci, ha assaltato il cantiere di San Didero (Torino), dove è prevista la realizzazione del nuovo autoporto in sostituzione di quello che sarà spostato per i cantieri della stazione internazionale Tav.

a pagina 16

LA CAMPAGNA DELLE GAFFE

Sprechi Pd: mille euro ogni giorno per i flop social

di **Paolo Bracalini**

■ Le campagne di comunicazione del Pd costano mille euro al giorno, ma sono un boomerang di sfottò.

a pagina 10

OSSESSIONI DI CARTA

Meloni fascista? Neanche «Rep» trova chi lo dice

di **Alessandro Gnocchi**

■ «Repubblica» investe intere paginate per dimostrare la continuità di Giorgia Meloni con le idee e gli slogan fascisti. Ma gli esperti interpellati smontano questa tesi...

a pagina 10

GLI INSOPPORTABILI

Tele Caschetto Il dominus dei palinsesti

di **Luigi Mascheroni**

■ La storia di Beppe Caschetto, 65 anni, da San Cesario sul Panaro, basso profilo e alta pianura di Modena, è il più grande manager della tivù italiana. Decide lui cosa guardiamo.

a pagina 17



LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.



L'ipotesi di incarico alla Meloni Intrighi al Colle Mattarella ora è infuriato e bacchetta i suoi

ALESSANDRO GIULI

Certe smentite valgono doppio. Per esempio quella con cui ieri il Quirinale ha preso le distanze da qualsiasi retroscena giornalistico in cui si voglia alludere a un malumore di Sergio Mattarella per le mire di Giorgia Meloni su Palazzo Chigi in caso di vittoria elettorale. C'è chi ha espressamente parlato di "stupore" al Colle, (...)

segue → a pagina 5

Chi tira per la giacca il presidente Il Quirinale non è una casa di vetro

ALESSANDRO SALLUSTI

Il problema era nell'aria, tanto che pochi giorni fa avevamo titolato questa prima pagina: «Attenti a Mattarella, i conti senza l'oste», ipotizzando che il Quirinale avrebbe messo becco - in parte gli compete - sulla composizione del futuro governo per arginare un'eventuale vittoria a valanga del Centrodestra a guida Meloni. Ieri Marzio Breda, decano dei quirinalisti, ha pubblicato un articolo, non a caso nascosto in basso a pagina 8, che è una vera bomba: «...il punto chiave del problema è questo: la Costituzione spiega che non c'è alcun automatismo. A Mattarella compete, dopo aver consultato le forze politiche presenti in Parlamento, e dopo averne ascoltato indicazioni e programmi, affidare l'incarico di formare un nuovo governo a chi offra maggiori garanzie sulla base di un saldo consenso degli alleati e di una maggioranza in Parlamento. Tra i diversi fronti che Mattarella dovrà considerare per la nomina c'è pure la cornice geopolitica delle alleanze dove l'Italia è inserita, essendo il capo dello Stato garante dei trattati internazionali».

In altre parole, Breda sostiene, da sue fonti interne al Quirinale, che non è automatico che a una Meloni vincitrice corrisponda una Meloni premier. Aperti cielo, in mattinata l'ufficio stampa del Quirinale si è affrettato a far sapere che «sono del tutto privi di fondamento articoli che presumono di interpretare o addirittura dar notizia di reazioni o sentimenti del Colle su quanto espresso nel confronto elettorale. Questi articoli riflettono solo le opinioni dell'estensore».

Mai prima d'ora il Colle aveva smentito con tanta durezza una nota del suo giornalista principe. Cosa è successo non lo so ma escludo che Breda, collega che ben conosco e reputo tra i più scrupolosi e attendibili, si sia bevuto il cervello. Quelle teorie descritte non sono frutto della sua fantasia, semmai di quella di qualcuno di autorevole che vive o gravita al Quirinale. Che a differenza di ciò che si pensa non è un palazzo di vetro ma un luogo di intrighi e complotti. Certo, ce lo dice Breda e io gli credo, qualcuno lì dentro ha dubbi che Meloni e Salvini possano governare. Questo qualcuno, ci dice il Colle, non è Mattarella. Bene, crediamo pure a questo, ma mi raccomando presidente: stavolta vigili bene, non come fece il suo predecessore Giorgio Napolitano.

Tasse, conti, immigrati LETTA PREMIER il peggiore di sempre

Con il segretario del Pd capo del governo aumentò l'Iva, il debito toccò il massimo e iniziò la politica che ci portò a 180mila sbarchi

SANDRO IACOMETTI

Vi ricordate della Trise? Difficile, visto che l'ipotesi durò il tempo di una saetta. Indimenticabile, invece, è il teatrino che andò in scena nell'autunno del 2013 per tentare di camuffare l'Imu sotto falso no-

me. Tarsu, Tares, Taser, Tuc. Fu dato libero sfogo alla fantasia. Poi alla fine il governo guidato da Enrico Letta (sì, lo stesso che ora si candida di nuovo a comandare l'Italia) optò per Luc, Imposta unica comunale, che inglobava (...)

segue → a pagina 2

L'analista geopolitico Dario Fabbri «Putin è stato ingannato La guerra la vince la Cina»



L'analista
Dario Fabbri

GIANLUCA VENEZIANI → a pagina 13

Feltri ricorda Giulio Giustiniani, suo collega al Corriere In morte di un grande giornalista

VITTORIO FELTRI

Purtroppo, o per fortuna, anche i giornalisti non sono immortali. E quando ne muore uno è come se morissi un po' anche tu. Nella tua testa si affollano ricordi dei tempi in cui hai lavorato con lui e ne eri diventato amico. Ieri si è sparsa la notizia del decesso di Giulio Giustiniani, (...)

segue → a pagina 15

CHI CE L'HA FATTA

Il vero coraggio non è innato Si può imparare

D. MASTROMATTEI → a pagina 15

La proposta: ecco come contenere i rincari Salvini incalza Draghi: un tetto alle bollette del gas

FABIO RUBINI

Sul caro bollette tocca a Matteo Salvini rompere gli indugi e caricarsi sulle spalle il centrodestra di governo, nella speranza di trascinarsi dietro anche quello che sin qui è stato graniticamente all'opposizione. Il ragionamento del leader della Lega è chiaro: il tempo dei tatticismi da campagna elettorale arriverà, ma ora più che mai è il tempo di mettere un freno ai rincari di luce e gas che stanno facendo franare non solo il sistema produttivo del Paese, ma anche quello sociale, quello delle famiglie. (...)

segue → a pagina 8

La faziosità della sinistra

Tocca ai dem provare a essere democratici

ANTONIO SOCCI

Enrico Letta - forse per la disperazione causata dai sondaggi - ha fatto una scelta controproducente: soffiare sul fuoco della contrapposizione e avvelenare il clima della campagna (...)

segue → a pagina 4

Il sottosegretario Molteni sul record di arrivi «Dobbiamo tornare in Libia per fermare i clandestini»

PIETRO SENALDI

«Bisogna rovesciare il paradigma della sinistra, tutta ius scholae, ius soli e clandestini raccontati come risorse, quando invece il 45% dei reati dei minorenni e il 33% di quelli commessi (...)

segue → a pagina 11

Nordio: la mia riforma

«Come ricavare 36 miliardi dalla giustizia»

FAUSTO CARIOTI

«Vuole un esempio della confusione e delle contraddizioni della nostra giustizia?», chiede Carlo Nordio, classe 1947, uno dei pochi magistrati italiani di cultura liberale, candidato nelle liste di Fratelli d'Italia e, secondo gli spifferi di palazzo, prossimo guardasigilli. Risposta facile: certo che sì. «Prendiamo questi due codici. Quello penale è del 1930, ed è firmato da Mussolini e dal re. Benché privato dei reati (...)

segue → a pagina 7

Le memorie di Feltri

Inquadra e ASCOLTA GRATUITAMENTE l'audiolibro!

20829
9 477039 11699015

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Lunedì 29 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 237 - € 1,20
Passione di San Giovanni Battista

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Invasione Democratica

*Gli sbarchi non si fermano duemila nelle ultime 24 ore
Ma per il Pd va tutto bene*

Lampedusa esplose e la Ue di redistribuire i migranti tra i Paesi non ne vuole sapere

*Sono dieci volte di più rispetto allo scorso anno
Meloni: blocco navale subito*

Turismo

Estate romana da impazzire

Boom di visitatori nonostante la crisi
E settembre è sold out



Verucci a pagina 16

Degrado

Tevere cloaca a cielo aperto

Siccità e caldo hanno trasformato il fiume in una palude verde



Conti a pagina 19

Burocrazia

Enti fantasma spreconi

Le Comunità montane abolite 6 anni fa dal 2016 sono costate 40 milioni

Sbraga a pagina 15

Litorale

Blitz nei locali sulla spiaggia

Controlli e multe nelle discoteche della movida

Sereni a pagina 17

COMMENTI

- **PEDRIZZI**
Istituti bancari sempre più ricchi
La politica intervenga
- **D'ANNA**
Nell'arte del governo destra, sinistra e centro non hanno differenze

a pagina 9

Il Tempo di Oshø

L'ultima della Sinistra per l'ambiente

«Aboliamo i jet privati dei ricchi»



"Metto a folle così inquinamo de meno"

Frasca a pagina 9

Incarico last minute del ministro a favore dell'ex compagno di scuola

Speranza promuove il suo amico

Alle 14 il lancio del razzo Artemis 1 Torna il sogno della Luna 53 anni dopo Armstrong

Campigli a pagina 7

... Il ministro della Sanità, prima di lasciare, ha «piazzato» il suo uomo. Si tratta di un amico conosciuto al liceo messo a capo della potente direzione della Programmazione sanitaria. Una promozione che arriva a un mese dal voto per lo stesso personaggio che nel 2020 il ministro aveva scelto come capo della sua segreteria tecnica.

Martini a pagina 4

... L'invasione continua. Ieri record storico di sbarchi con 2000 migranti arrivati sulle nostre coste nelle ultime 24 ore. Lampedusa esplose perché il suo hot spot può ospitare 350 persone ma ne accoglie già oltre mille e seicento. La Ue di redistribuzione, come detto negli accordi di Dublino, non ne vuole sapere e ha lasciato l'Italia sola: rispetto allo scorso anno sono dieci volte di più i migranti sbarcati. Ma per il Pd e la sinistra va tutto bene: non c'è nessuna emergenza. Meloni invece invoca il blocco navale immediato.

Barbieri, Buzzelli e Musacchio alle pagine 2 e 3

Chiesto un cdm d'urgenza

Salvini propone ai partiti «Tregua politica sui rincari»

Bonanni a pagina 5

Continua la guerra in Ucraina

L'Europa contro la Russia «Stop ai visti turistici»

Di Capua a pagina 6

La Roma che non ti aspetti

Storia dell'arte mosaici e dipinti al Foro Italico



Nicolucci a pagina 10

FISIODANIELI®

R O M A

Medicina dello sport

Fisioterapia

Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it



Il diario

di Maurizio Costanzo

È una storia interminabile. Leggo, infatti, che gli eredi dell'ultimo Re d'Italia chiedono la restituzione di un tesoretto di 300 milioni che la famiglia lasciò nel 1946. Sarebbero, credo, i gioielli della Corona, che da tempo i Savoia chiedono indietro. Chi è vicino agli eredi dei Savoia, faccia presente che, finché c'è la Repubblica, probabilmente quegli oggetti non li riavranno mai.
A dir la verità, credevo che si fossero già rassegnati, ma sbagliavo.



DAL 1974 CONTRO IL CORO

COMUNISTI AMBIENTALISTI

Con la scusa delle bollette torna l'esproprio proletario

Landini choc: «Ridistribuire il 100% degli extra-profitti di banche e aziende farmaceutiche». I partiti invocano Draghi (che li gela)

Berlusconi: «Io ho creato ricchezza, da altri leader solo parole»

Partiti in pressing sul governo per misure urgenti contro il caro-energia, ma Palazzo Chigi gela tutti. Landini (Cgil) vuole requisire i profitti di banche e aziende.

Dessi e Giubilei alle pagine 2-3

LE SCELTE FOLLI DI CHI GOVERNA

UN ALIBI PER TASSARE

di Nicola Porro

Il prezzo fuori controllo del gas e la sua mancanza, perché di questo iniziano a lamentarsi molte imprese, sta diventando la cartina di tornasole di come una buona fetta della politica e dei burocrati reagiscono alle emergenze economiche: aumentare le tasse e ridurre gli spazi di libertà economica.

Da Bruxelles era arrivata l'incredibile proposta di impedire la locazione e la vendita degli immobili senza una buona efficienza energetica. Sembra una barzelletta, ma è solo la punta dell'iceberg. D'altronde, negli sfortunati cartelloni pubblicitari digitali di Enrico Letta, si mettono in alternativa i combustibili fossili con le rinnovabili: come a dire che chi usa i primi è un malfattore. I reduci del comunismo italiano hanno aggiornato i loro slogan: non più far piangere i ricchi, ma abolire i jet privati. Potremmo anche vietare auto sopra ad una certa cilindrata e yacht di lusso. A sinistra, Fratoianni trova una buona scusa, il prezzo alle stelle del gas, per proporre una nuova patrimoniale. E il segretario della Cgil Landini chiede di tassare il cento per cento degli extraprofitti, e non solo delle imprese energetiche. Il governo stesso ha provato a scovare questi super utili e prevedeva di incassare dieci volte più di quanto è riuscito a racimolare, visto come ha scritto male la norma.

La morale è la medesima: tassiamo a più non posso, vietiamo, aboliamo il lusso, impediamo ai privati facoltosi di spendere (e, per questa via, redistribuire liberamente il proprio patrimonio) per risolvere il problema delle bollette. In Italia solo l'1 per cento degli introiti delle cosiddette tasse ambientali è effettivamente usato per l'ambiente. Le tasse green sono solo la foglia di fico per giustificare maggiori imposte che, altrimenti, non verrebbero tollerate.

Chissà perché non si impiega la medesima forza per trovare soluzioni più di mercato. In modo bipartisan, come avvenne per il Tap in Puglia, si sta provando a bloccare un rigassificatore a Piombino. A settembre i tedeschi metteranno in opera il primo di quattro impianti in un porto vicino ad una centrale nucleare. Che peraltro hanno deciso di non chiudere, pur avendo i Verdi al governo. In tutto il mondo si stanno sfruttando meglio le centrali a carbone e noi ce ne vergogniamo. Si trivella in Adriatico, ma a noi non è concesso.

L'Europa è l'unica area del mondo a pagare per la produzione di energia elettrica un sovrapprezzo, una tassa ambientale e variabile chiamata Ets. E nessuno chiede di abolirla. Persino l'*Economist* dice che le sanzioni ai russi rischiano di danneggiare più noi che loro. Ma, a ragionarci sopra, si passa per filoputiniani. Il presidente di Nomisma, Tabarelli, massimo esperto del settore, da mesi sostiene che l'apertura del nuovo tubo, già pronto, dalla Russia, Nord Stream 2, comporterebbe un'immediata riduzione dei prezzi. Il mercato è fatto anche di speculazioni e balzi apparentemente illogici, ma è niente rispetto alle scelte folli di chi ci governa.

PROVVEDIMENTI ALLO STUDIO

Serrate, dad, luci spente: rischio lockdown energetico

di **Marcello Astorri**

a pagina 4

POLITICHE ENERGETICHE EUROPEE MIOPI

Né guerra né sfortuna: nei guai per colpa nostra

di **Pier Luigi del Visco**

a pagina 4

MOSSA CONTROVERSA

L'Europa «chiude» ai cittadini russi

Verso la stretta sui visti. Giusto colpo a Putin o barakiri strategico?

Al vertice europeo di Praga la Ue proporrà lo stop ai visti per i cittadini russi. Una misura che divide i 27 dell'Unione: giusto messaggio a Putin o provvedimento controproducente?

Cesare con un dibattito fra **Fabrizio** e **Micalessin** a pagina 12

COVID E NUOVE REGOLE

Rientro a scuola: basta mascherine e niente Dad

Enza Cusmai

Il ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole un vademecum sulle strategie da adottare per il controllo e la prevenzione del Covid.

a pagina 15

MA NELL'OMELIA DELLA «PERDONANZA» SMENTISCE

Il Papa sulla tomba di Celestino E tornano le voci di dimissioni

Fabio Marchese Ragona

a pagina 14



ALL'AQUILA Bergoglio ha aperto la porta santa di Collemaggio

CONTROCORRENTE

INTERVISTA A DON DAMIANO MODENA

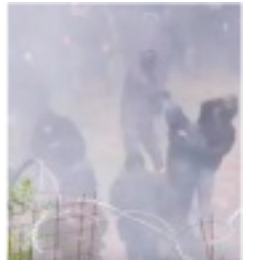
«Gli ultimi anni col cardinal Martini»

Sabrina Cottone

alle pagine 22-23

ALTA TENSIONE

Riecco i No Tav in Val di Susa: assalti e scontri con la polizia



Nadia Muratore

Un centinaio di No Tav, incappucciati e «armati» di pietre, corde e ganci, ha assaltato il cantiere di San Didero (Torino), dove è prevista la realizzazione del nuovo autoporto in sostituzione di quello che sarà spostato per i cantieri della stazione internazionale Tav.

a pagina 16

LA CAMPAGNA DELLE GAFFE

Sprechi Pd: mille euro ogni giorno per i flop social

di **Paolo Bracalini**

Le campagne di comunicazione del Pd costano mille euro al giorno, ma sono un boomerang di sfottò.

a pagina 10

OSSESSIONI DI CARTA

Meloni fascista? Neanche «Rep» trova chi lo dice

di **Alessandro Gnocchi**

«Repubblica» investe intere paginate per dimostrare la continuità di Giorgia Meloni con le idee e gli slogan fascisti. Ma gli esperti interpellati smontano questa tesi...

a pagina 10

GLI INSOPPORTABILI

Tele Caschetto Il dominus dei palinsesti

di **Luigi Mascheroni**

La storia di Beppe Caschetto, 65 anni, da San Cesario sul Panaro, basso profilo e alta pianura di Modena, è il più grande manager della tivù italiana. Decide lui cosa guardiamo.

a pagina 17

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

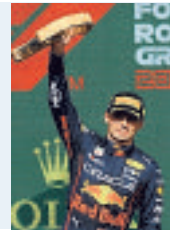
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.

LA SCIENZA
PER CURARE IL COVID
NON BASTAVA IL BRUFEN

EUGENIA TOGNOTTI



L'immediata messa in stato d'accusa del ministro della Salute e del Cts. L'arresto e la prigione a vita per tutti. - PAGINA 15
 FLAVIA AMABILE - PAGINA 14



LO SPORT
MAGNIFICO VERSTAPPEN
FERRARI ANCORA PIÙ GIÙ

STEFANO MANCINI

Alle sei della sera Max Verstappen firma gli ultimi autografi e lascia il circuito di Spa assediato dai tifosi. Da 14° a primo, ha schiacciato gli avversari. - PAGINE 32 E 33



LA STAMPA

LUNEDÌ 29 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.237 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL BOOM DEL GAS STROZZA LE FAMIGLIE E SPAVENTA LA POLITICA CHE ORA CHIEDE AL PREMIER INTERVENTI STRAORDINARI

Caro bollette, i paletti di Draghi

Dopo Calenda, anche Salvini invoca l'armistizio elettorale. Letta: situazione insostenibile. Palazzo Chigi: no a nuovo deficit

L'ANALISI

LA CRISI ENERGETICA
E QUELLA DI BERLINO

LUCIO CARACCIOLIO

Il nostro futuro dipenderà in decisiva parte da tempi e modi con cui la Germania uscirà dalla crisi strutturale in cui è finita causa invasione russa dell'Ucraina. Il cancelliere Olaf Scholz fu rapido nel cogliere il cambio di paradigma, classificato "svolta epocale" ("Zeitenwende"). Davanti al parlamento plaudente Scholz annunciò il 27 febbraio un fondo di 100 miliardi per rinsanguare le Forze armate tedesche, disarmate alla fine della guerra fredda, e lo stanziamento di una somma annua pari almeno al 2% del pil per la Bundeswehr, ciò che farebbe della Germania il terzo paese al mondo per investimenti militari. Salto quantico per l'autoproclamata "potenza di pace". Dalle parole ai fatti - a parte l'annunciato acquisto di caccia F-35 dall'America - il passo si annuncia lungo. - PAGINA 27



LA POLITICA

Renzi: Pd in confusione
Giorgia finta moderata

Alessandro Barbera

Ronzulli: questa sinistra
aiuta gli speculatori

Francesco Olivo

LA POLEMICA

IL "SABATO FASCISTA"
E I GIOVANI DEVIANTI

PAOLO CREPET

Ogni volta che i partiti lambiscono la "questione giovanile" emergono proposte sorprendenti che svelano un intreccio di insipienza e fastidio. - PAGINA 27

L'INFORMAZIONE

Santoro: noi derubati
del diritto di scegliere

Niccolò Carratelli

Damilano: qui nessuno
sa parlare agli indecisi

Fabio Martini

I DIRITTI

CARA MELONI
LE QUOTE ROSA
NON SI TOCCANO

ELENA BONETTI, LELLA GOLFO



Abolire le quote rosa? «È voler scandalosamente prescindere dalla realtà» dice la ministra Bonetti. «Idea balzana», la definisce Lella Golfo. - PAGINA 8

IL DIBATTITO

SINISTRA E CULTURA
SERVE UN DREYFUS

GIOVANNI DEL LUNA



In questa campagna elettorale sembra si sia accentuata la contrapposizione tra un'Italia che vota a destra e il mondo della cultura schierato a sinistra. - PAGINA 29

LE IDEE

RUMIZ E I CONFINI
"DANNO IDENTITÀ"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Per ogni domanda che si è posto, Paolo Rumiz ha fatto un viaggio. A piedi, in bici, in treno, in macchina, per aria, per mare, per terra. - PAGINE 28 E 29

EUROPA PRONTA A BLOCCARE I VISTI AI RUSSI MENTRE LA GUERRA HA GIÀ FATTO PIÙ DI 400 GIOVANISSIME VITTIME

Bambini, una strage senza fine

FRANCESCO SEMPRINI, RICK MAVE



L'IDEOLOGIA PUTINIANA
RELIGIONE, POPOLO, FAMIGLIA

NONA MIKHELIDZE



L'eurasiatismo apparve negli anni Venti tra gli emigrati russi. «Iskhod k Vostoku. Predchustviia i Sversheniia. Utverzhdenie Evraziitsev» (L'esodo verso Est. Presentimenti ed eventi. Un'affermazione dell'eurasiatismo) fu il primo manifesto. - PAGINE 24 E 25

IL COMMENTO

IN BALIA DI LEADER
INCAPACI DI TUTTO

ALESSANDRO DE ANGELIS

Solo in Italia gli stessi che hanno tirato giù il governo poche settimane fa (e la crisi energetica era già drammatica) adesso si affannano a chiedere un intervento urgente - addirittura un "armistizio" dice Salvini - che, altro paradossale, il premier sarà costretto a varare come "emendamento" nel decreto aiuti non potendo fare un nuovo decreto a Camere sciolte. - PAGINA 27



IL CASO

Overbooking selvaggio
i prigionieri dell'aeroporto

LUIGI GRASSIA

Episodi riferiti al telefono da lettori de La Stampa, in quest'estate problematica per i voli. Dalla Sardegna: «Sono in aeroporto, ho il mio regolare biglietto, ma non mi fanno partire. Overbooking, mi dicono. Ma anche dicendolo in inglese a me sembra una truffa bella e buona». - PAGINA 26



L'INCHIESTA

Quei ragazzi travolti
dagli ubriachi al volante

MONICA SERRA

Stella, Giovanni, Flavia e Simo. Sono solo le ultime quattro giovanissime vittime. Vite spezzate, tra i 15 e i 22 anni, in incidenti stradali causati da ubriachi al volante. Una lunga scia di sangue che anni di politiche e progetti italiani e dell'Unione europea non riescono a fermare. - PAGINA 19




Il Sole 24 ORE

del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 29 Agosto 2022
Anno 158° - Numero 237

Periodico di proprietà di Editrice Il Sole 24 Ore
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Per abbonamenti e arretrati: www.ilssole24ore.com
 Per pubblicità: pubblicita@ilssole24ore.com
 Per informazioni: [02-760001](tel:02-760001)
 Per il servizio clienti: [02-760002](tel:02-760002)
 Per il servizio clienti: [02-760003](tel:02-760003)
 Per il servizio clienti: [02-760004](tel:02-760004)
 Per il servizio clienti: [02-760005](tel:02-760005)
 Per il servizio clienti: [02-760006](tel:02-760006)
 Per il servizio clienti: [02-760007](tel:02-760007)
 Per il servizio clienti: [02-760008](tel:02-760008)
 Per il servizio clienti: [02-760009](tel:02-760009)
 Per il servizio clienti: [02-760010](tel:02-760010)



Per abbonamenti e arretrati: www.ilssole24ore.com
 Per pubblicità: pubblicita@ilssole24ore.com
 Per informazioni: [02-760001](tel:02-760001)
 Per il servizio clienti: [02-760002](tel:02-760002)
 Per il servizio clienti: [02-760003](tel:02-760003)
 Per il servizio clienti: [02-760004](tel:02-760004)
 Per il servizio clienti: [02-760005](tel:02-760005)
 Per il servizio clienti: [02-760006](tel:02-760006)
 Per il servizio clienti: [02-760007](tel:02-760007)
 Per il servizio clienti: [02-760008](tel:02-760008)
 Per il servizio clienti: [02-760009](tel:02-760009)
 Per il servizio clienti: [02-760010](tel:02-760010)

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'esperto risponde
 #AGENDAESTATE
 Scuola, ripartenza
 senza mascherina
 Misure più rigide
 se torneranno
 a salire i contagi

Dall'infanzia alle superiori:
 ricambio d'aria e sanificazione.
 Addio all'organico Covid.
Tucci e Virilli
 — nel fascicolo all'interno

INNOVA GROUP
 ADVANCED
 PACKAGING
 SOLUTIONS

Panorama

Lavoro

Smart working, ecco tutte le novità dal 1° settembre

Per il lavoro agile serve l'accordo individuale tra dipendente e azienda. Senza l'intesa scatta il rientro.

di **Milo Ruzic** — a pag. 10

PUBBLICITÀ

Nella Pa prevale la prestazione in presenza

di **Chiara Scattolon** — a pag. 12

BOLLETTE FUORI CONTROLLO

Prezzi dell'energia sempre più alti e non è finita: famiglie e imprese ormai alle corde

La sfida autunnale alle porte sarà quella di riuscire a calmierare gli aumenti esponenziali dei costi di gas ed elettricità che stanno mettendo alle corde famiglie e imprese. Ma il rischio è che sia la recessione a mettere un freno ai rincari. Molte le attività in pericolo. Al momento, però, in Italia, la domanda si mostra sorprendentemente rigida rispetto ai prezzi. Gli adeguamenti trimestrali di aprile e luglio sono stati mantenuti fermi dall'intervento dell'esecutivo, che sta preparando nuove misure e che dovrà stanziare più risorse in futuro per ottenere lo stesso risultato.

Davide Tabarelli — a pag. 18

BOLLETTE FUORI CONTROLLO
 Indirizzo mail: bollettefuoricontrollo@ilssole24ore.com

PROGETTISTI

A Milano e Venezia parte la formazione per il metaverso

Al Politecnico e allo Iuav i primi master per architetti e ingegneri che vogliono approcciare il mondo virtuale.

Paola Pierotti — a pag. 30

PROFESSIONISTI

Uscita dallo studio: cessione di quote o recesso del socio

Due vie per la "disaggregazione", che potrebbe essere favorita dall'esonero dei professionisti dall'Irap.

Paolo Meneghetti — a pag. 36

Assunzioni extra Ue, 50mila permessi

Immigrati

Netta crescita nel 2021 dei titoli di soggiorno dopo anni di diminuzione

I permessi di soggiorno per i cittadini extracomunitari tornano ai livelli pre Covid nella Ue a 27: nel 2021 sono stati 2,9 milioni, in linea con il dato 2019. Anche in Italia, dopo tre anni di calo, i permessi registrano un forte aumento, passando da 106mila a 274mila, il numero più alto degli ultimi dieci anni. E i permessi rilasciati per lavoro aumentano nel nostro Paese da 50mila a oltre 50mila (il 58,5% del totale). È la fotografia dell'immigrazione regolare che emerge dalle elaborazioni curate dalla Fondazione Leone Morressi per il Sole 24 Ore del Lunedì in base ai dati Eurostat riferiti al 2021. In Italia il 44% dei permessi è legato a ricongiungimenti familiari, il 6,5% a motivi di studio e il 31% a motivi vari, in primis umanitari.

Precede con forti ritardi intanto l'assunzione dei lavoratori stagionali extra Ue nell'agricoltura e nel turismo, prevista dal decreto flussi 2021. Il Dpcm 21 dicembre 2021 ha previsto 69.700 ingressi, più del doppio dei 30.850 ammessi dal 2015 al 2020.

Mazzoli e Mellis — a pag. 5

AGEVOLAZIONI

Villette e loft, rush finale per prolungare il superbonus

Caccia alla strategia migliore per prolungare il superbonus del 110% per villette e loft. L'agenzia delle Entrate apre sulla possibilità di far slittare il Superbonus a fine 2023 per i proprietari di villette a schiera e loft autonomi in relazione a interventi all'interno di condomini. Per le unità indipendenti, invece, il termine si prolunga oltre lo scorso 30 giugno solo se si riesce a realizzare il 30% dell'intervento entro il 30 settembre.

De Pizzoli e Gavelli — a pag. 11

INDICE DI SPORTIVITÀ 2022

Trento conquista la vetta Sul podio anche Bolzano e Trieste

Bagnasco, Gianni, Menicatti — a pag. 47



Aree (Tn). Al Climbing Stadium a giugno si è tenuta la Coppa Europa Lead & Speed

NUOVI FORFETTARI

E-fatture, countdown sulle sanzioni

Alessandra Caputo — a pag. 7

VERSO IL VOTO

Rischio astensione con il 10,5% di elettori fuori sede

Eugenio Bruno — a pagina 6

L'ANALISI

La par condicio deve fare i conti con i nuovi media

Melzi d'Eril e Vigevari — a pagina 6

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE
 COMPLESSO actiV

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

LE VERE SFIDE SONO QUELLE DI OGNI GIORNO

LA RESA DEI CONTI È APPENA INIZIATA

INCREDIBILE: ORA AIFA E ISS LITIGANO PERSINO SUI MORTI

L'Istituto di Sanità dice che qui ci sono più vittime Covid perché il Paese è anziano. Per Magrini «sbagliamo a contarle». Questi sarebbero un modello nel mondo? Intanto è già caos sui protocolli per il rientro a scuola

LA CRISI DELL'ENERGIA

GAS, LETTA & C NON HANNO CAPITO UN TUBO

di MAURIZIO BELPIETRO



Un amico mi ha girato il link di una vecchia intervista di Enrico Letta al *Corriere della Sera*. Vladimir Putin aveva da poco invaso l'Ucraina e l'Europa aveva appena varato misure ritorsive per costringere Mosca al dietrofront. Il titolo del colloquio, da solo, illustra meglio di qualsiasi articolo la miopia del segretario del Pd e l'assoluta incapacità di comprendere ciò che stava accadendo: «Le sanzioni porteranno l'economia russa al collasso». Come ha di recente chiarito (...)

segue a pagina 3



A TU PER TU CON BEATRICE VENEZI

«Non mi candido ma farò politica Provo vergogna per la Cirinnà»

GIULIA CAZZANIGA a pagina 9

di FLAMINIA CAMILLETTI

L'Italia ha un alto numero di morti Covid: finora 2.892 ogni milione di abitanti. Il grande numero di decessi potrebbe però essere (...)

segue a pagina 4

di CARTOLINA

Speranza, serve solo una parola: «Scusate»

di MARIO GIORDANO



Caro Roberto Speranza, la prego: chiedi scusa. Vada a Bergamo, a Lodi, a Cremona, (...)

segue a pagina 23

Le interviste del lunedì



CARLO CALEDA
«Il caso Ruberti emblema del Pd che voglio battere»
FEDERICO NOVELLA
a pagina 6

DAVIDE TABARELLI
«Razionamento inevitabile: riaprire subito il carbone»
FABIO DRAGONI
a pagina 2

IRENE SENFTER
«Negli Usa 1 su 2 non vuol pagare più per l'Ucraina»
STEFANO PIAZZA
a pagina 15



GIOVANNI TOTI
«Via dalla retorica delle rinnovabili o finiremo male»
FEDERICO NOVELLA
a pagina 7

«I soldi delle auto cinesi spariti alle Cayman»

Altri misteri sulla fabbrica di supercar sponsorizzata da Prodi: da un processo Usa emerge che i fondi presi dai manager per realizzare l'industria (e mai arrivati in Italia) non sarebbero neppure tornati in America

ALLARME IMMIGRAZIONE

A Lampedusa non entra uno spillo C'è posto per 350, sono in 1.589

di IGNAZIO MANGRANO

Alla faccia delle rassicurazioni della Lamorgese, sugli sbarchi siamo al liberi tutti. Ieri a Lampedusa so-

no arrivati altri 263 stranieri. L'isola potrebbe accogliere 350, ma ormai sono 1.589. E il sindaco M5s di Pantelleria si ribella.

a pagina 4

di GIACOMO AMADORI e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

Ogni giorno, nella vicenda dei bolidi «Bandiera rossa» (questo il nome) che dovrebbero essere costruiti a Reggio Emilia da una società sinostatunitense, emerge qualche nuova magagna. Anche se la politica non sembra curarsene troppo. Persino il nome è un piccolo mistero. (...)

segue a pagina 5

I NOSTRI CONTROLLI SUI CONTROLLORI DI FAKE

Anche i cacciatori di bufale ne raccontano parecchie

di FABIO AMENDOLARA

Chi sono i «cacciatori di bufale», riconosciuti anche dall'Agcom? Sono giornalisti? Che titolo - o che meto-

do - hanno per proporsi come censori e validatori all'opinione pubblica? Abbiamo fatto le pulci a chi fa le pulci ai media di lavoro.

alle pagine 10 e 11

MANCANO ALL'APPELLO 18.500 CAMICI BIANCHI

La vera Mission impossible: trovare un medico

di LAURA DELLA PASQUA

Sono quasi 20.000 i medici che mancano all'Italia (specie nei pronto soccorso) dopo anni passati a parlare della necessità di investimenti. Nostro viaggio negli ospedali: tra risorse tagliate, condizioni di lavoro sfilanti anche per motivi di sicurezza e mancanza di lungimiranza nella formazione. Parlano medici, chirurghi e sindacalisti di una professione ormai a rischio.

alle pagine 12 e 13



CONFUSO Enrico Letta, 56 anni

LA STORIA DI SILVANA

Il tweet di Letta sulle devianze è una utilissima confessione

di SILVANA DE MARI



In un certo senso bisogna ringraziare Enrico Letta e il suo tweet in cui esaltava le «devianze». A suo modo, espri-

me perfettamente una concezione progressista secondo cui è buono ciò che combatte le norme etiche e comportamentali sulle quali si reggono le società. In ultima analisi, è buono ciò che va contro un popolo.

a pagina 17

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Inter, altri guai: Lukaku ko

Infortunio in allenamento, si teme lo stramanto, tra oggi e domani gli esami: l'attaccante rischia un lungo stop **A PAGINA 17**

Miretti-Paredes

II COLPI SONO



OGGI LA JUVE CHIUDE COL PSG PER IL REGISTA ARGENTINO. IL GIOVANE TALENTO INCANTA E CONVINCHE ALLEGRI: PUÒ DIVENTARE IL NUOVO MARCHISIO

ALLE PAGINE 2/3/4/5/7/9



TORO con Praet ti diverti ancora di più

Radonjic e Vlasic esaltano, con il belga la trequarti diventerebbe irresistibile: pressing a oltranza sul Leicester. Belotti alla fine firma con la Roma

ALLE PAGINE 10/11/12/13/14

Stop Napoli, colpo Atalanta Salerno gode, sprofonzo Samp

SERIE A - 3ª GIORNATA

CLASSIFICA

CREMONESE-TORINO	1-2	NAPOLI	7	UDINESE	4
FIORENTINA-NAPOLI	0-0	MILAN	7	SASSUOLO	4
JUVENTUS-ROMA	1-1	LAZIO	7	SPEZIA	4
LAZIO-INTER	3-1	ATALANTA	7	EMPOLI	2
LECCE-EMPOLI	1-1	TORINO	7	LECCE	1
MILAN-BOLZONA	2-0	ROMA	7	BOLOGNA	1
MONZA-UDINESE	1-2	INTER	6	VERONA	1
SALERNTINA-SAMPDORIA	4-0	JUVENTUS	5	SAMPDORIA	1
SPEZIA-SASSUOLO	2-2	FIORENTINA	5	CREMONESE	0
VERONA-ATALANTA	0-1	SALERNTINA	4	MONZA	0

Ottavio Davidi

Ci sono tante possibili letture del GP del Belgio, ma alla fine - qualsiasi narrazione si scelga - la parola conclusiva ce la mette Max Verstappen. In primo luogo perché ha vinto dominando (e partendo 14°), in secondo luogo perché ha accresciuto il vantaggio su Leclerc di 58 punti.

VERSTAPPEN IN BELGIO SURCLASSA TUTTI

Ferrari, reagisci!

ALLE PAGINE 32/33/34



Daniele Azzolini

Chi comanda nel tennis, può risultare una domanda fuorviante prima ancora che insidiosa. Se non si disegnano con precisione gli argini entro i quali si vuole contenere il dibattito, l'insieme dei fattori in gioco può risultare tumultuoso come un fiume in piena.

US OPEN AL VIA: SUBITO MATTED

Berrettini, su la testa

A PAGINA 35



Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

kerakoll



LA CRISI ENERGETICA

Gas, c'è un tesoro negato

La tassa sugli extra utili delle aziende energetiche doveva valere 10 miliardi, lo Stato ne ha incassato soltanto 1. Pioggia di ricorsi contro la riscossione. Pressing dei partiti sul governo per un immediato decreto aiuti, ma Palazzo Chigi frena in attesa di un quadro preciso delle risorse finanziarie disponibili

Speranza: "Meloni e Salvini corteggiano i No-Vax, ma il Covid circola ancora"

L'editoriale

Se la destra rinuncia al centro

di **Ezio Mauro**

Dov'è il centro del sistema politico italiano? Difficile individuarlo a occhio nudo, anche se forse mai come in queste prossime elezioni abbondano le sigle travestite e le pretese trasformiste di rappresentare quest'area sociale, questa cultura politica e soprattutto questo luogo mitologico.

• a pagina 29

L'analisi

Spinte ai salari i conti non tornano

di **Boeri e Perotti**

Una proposta comune al programma di Azione e del Partito Democratico, e molto discussa per ovvie ragioni, è un mese di stipendio in più ai lavoratori dipendenti. I dettagli sono diversi, ma entrambe sono irrealistiche. Partiamo da Azione. Si propone una «detassazione straordinaria» - per il 2022 - di un'extra mensilità.

• a pagina 7

ROMA - Nodo risorse sul nuovo decreto legge per sostenere le famiglie allo studio del governo Draghi. La tassa sugli extraprofiti delle imprese, che doveva ammontare a oltre dieci miliardi, ne ha finora garantito solo uno: molte aziende non hanno pagato. I partiti fanno pressing su Draghi per un decreto aiuti, ma il premier vuole un quadro più chiaro delle risorse. E la propaganda politica impatta sulla salute: in un'intervista a Repubblica il ministro Speranza dice: "Meloni e Salvini corteggiano i No-Vax, ma il Covid circola ancora".

Ciriaco, Conte, Lauria, Mattered Pagni • da pagina 2 a pagina 8

Le interviste



Tajani "Subito con Draghi misure in deficit"

di **Serenella Mattered** • a pagina 4



Tremonti "Non un euro in più di debito"

di **Emanuele Lauria** • a pagina 5

L'Italia al roto

Il fascismo eterno come stato d'animo

di **Corrado Augias** • a pagina 29

Guerra in Ucraina



Giro di vite dell'Ue sui visti ai russi

dalla nostra corrispondente **Tonia Mastrobuoni** • a pagina 17



Nel sottomarino italiano a caccia di Ottobre Rosso

di **Gianluca Di Feo** • alle pagine 14 e 15

Franano in mare i rifiuti della discarica cittadina



▲ L'isola i rifiuti arrivati nel mare, ultimo disastro ambientale a Stromboli

Stromboli attende il suo terzo disastro

di **Luca Ricolfi** • a pagina 21

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders
La nave di Tesoro

**IL LIBRO DELL'ANNO
OLTRE 300.000 COPIE**

Il nuovo romanzo dopo
La verità sul caso Harry Quebert e
Il libro dei Baltimore

Hai un gemello segreto con il tuo Dna

di **Kate Golembiewski** • a pagina 27

Scienza

Quando la morte ci incontra per caso

di **Gabriele Romagnoli**

A fare impressione è la sequenza degli avvenimenti. Una bambina gioca in un giardino e una statua di marmo cade proprio addosso a lei. • a pagina 22

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Il racconto

Quando la morte ci incontra per caso

di **Gabriele Romagnoli**

A fare impressione è la sequenza degli avvenimenti. Una bambina gioca in un giardino e una statua di marmo cade proprio addosso a lei. • a pagina 22

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Il caso

Geografia dei farmaci Prozac ai toscani Viagra ai campani

di **Michele Bocci** • a pagina 23



SFUMA ONYEDIKA, VA AL BRUGES

Milan, dopo Thiaw insiste per Vranckx

di Antonio Vitiello

Milan ha completato il mercato in difesa con l'acquisto di Malick Thiaw dello Schalke 04, sbarcato ieri pomeriggio alle 17 a Linate.

Oggi le visite mediche del difensore: firmerà un contratto di 5 anni. Si riprova per il belga: il Wolfsburg decide



IL MEDIANO ARRIVA IN PRESTITO

Camara alla Roma E Belotti si fa largo

di Xavier Jacobelli

Il guineano in tribuna domani sera col Monza. Il Gallo ha scelto l'11: Mourinho lo porta subito in panchina

tra le numerose ragioni che, a ogni piè sospinto, rimarcano la sintonia totale fra i Friedkin e Mourinho c'è la capacità dei primi di rispondere sempre alle sollecitazioni del secondo.

3ª GIORNATA	4ª GIORNATA	5ª GIORNATA	6ª GIORNATA	7ª GIORNATA	8ª GIORNATA	9ª GIORNATA	10ª GIORNATA	
H. Verona-Atalanta 0-1 Fiorentina-Napoli 0-0 Lecce-Empoli 1-1 Salernitana-Sampdoria 4-0	Donari 18.30 Sassuolo-Milan Donari 20.45 Inter-Cosenza	Donari 20.45 Roma-Monza Mercoledì 18.30 Empoli-H. Verona	Mercoledì 18.30 Sampdoria-Lazio Mercoledì 18.30 Udinese-Fiorentina	Mercoledì 20.45 Juventus-Spala Mercoledì 20.45 Napoli-Lecce	Domani 20.45 Atalanta-Torino Domani 20.45 Bologna-Salernitana	Donari 18.30 Lazio-Torino 7 Donari 18.30 Fiorentina-Lecce 5 Donari 18.30 Salernitana 4	Donari 18.30 Lazio-Torino 7 Donari 18.30 Fiorentina-Lecce 5 Donari 18.30 Salernitana 4	Donari 18.30 Lazio-Torino 7 Donari 18.30 Fiorentina-Lecce 5 Donari 18.30 Salernitana 4

ANCHE SPALLETTI A QUOTA 7 CON MILAN, LAZIO, ROMA, ATALANTA E TORINO

L'ammucchiata

Napoli fermato dalla Fiorentina (0-0): sei squadre al primo posto

Al Franchi sfida molto equilibrata: occasioni sprecate da Lozano e Barak Kvaratskhelia in ombra, Jovic fatica. E domani scatta la quarta giornata: tocca subito a Pioli, Inzaghi e Mou



FASTIDIO MUSCOLARE

Allarme Inter: Lukaku stop rischio derby



L'attaccante si è bloccato durante l'allenamento: verdetto nelle prossime ore

Vince la tattica cioè italiano

di Alessandro Barbano

La acme del tatticismo tra Fiorentina e Napoli ci consegna l'ammucchiata. Sei squadre a sette punti, nessuna perfetta, neanche la fantasiosa brigata di Spalletti, che si imbriglia nella rete viola con l'ingenuità di un pesce affamato, e scopre quanto vana può essere la capacità di sgusciare se l'avversario ti tiene 90' il fiato sul collo.

Se il tempo è un alleato

di Antonio Giordano

Per chi ha vagamente sospettato che potesse bastare mettere tutti assieme Raspadori e poi Ndombele e Simeone per uscire dalle gabbie sparpagliate qua e là da Italiano, Fiorentina-Napoli ha provveduto a ricordare quanto sia necessario, per un allenatore, poter avere tempo per incidere.

F1: Verstappen no limits, pure il Belgio è suo



Coppini e Solmi 31-33

Basket: il menisco nega l'Europeo a Gallinari



Fabiani 28

Fugabella Color

50 colori di design per fughe dallo stile contemporaneo.

fugabellacolor.kerakoll.com

kerakoll

CORRIERE DELLA SERA

ilano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
oma, Via Cavour 30 C - Tel. 02 638253

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6392300
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Una giornata in Italia
Pietra Ligure, in corsia
«come in una trincea»
di **Gianni Santucci**
alle pagine 24 e 25



Domani gratis
Zac e la nazionale
della solidarietà
di **Paolo Tomaselli**
nel settimanale **Buone Notizie**

SEVENTY
VENEZIA

L'identità, la voce

L'ECLISSI CATTOLICA IN POLITICA

di **Ernesto Galli della Loggia**

In Italia esiste un mondo cattolico che pensa, che scrive, che produce opere di ogni genere: ma nel discorso pubblico è un mondo pressoché assente. Nella comunicazione è solo il Papa, infatti, che in qualche modo riesce ancora a farsi sentire, i vescovi e la Cei quasi nulla, mentre politicamente i cattolici nel loro insieme dopo la catastrofe del 1992-94 contano zero. Penso anch'io che per il nostro Paese questo silenzio non sia un fatto positivo, sicché ha fatto bene Andrea Riccardi (*Corriere della Sera*, 18 agosto) ad auspicare che il mondo cattolico riacquisti una sua forte voce pubblica e — lo si capisce sebbene egli eviti di parlarne esplicitamente — anche politica.

Nel suo intervento non trova però posto una domanda cruciale: qual è la ragione di questa eclissi cattolica? Perché mai in Italia — ma non solo! — questo precipizio nell'irrelevanza pubblica?

Per la brevità necessaria in questa sede mi limito ad una sola risposta: perché ormai l'identità cattolica appare qualcosa di talmente fluido da essere divenuta priva di connotati precisi, indefinibile, e quindi incapace di porsi come una vera protagonista del dibattito. Per esistere bisogna consistere, infatti. Ma oggi il termine cattolico può consistere in molte cose molto diverse tra di loro: in un adepto di sant'Egidio candidato del Pd come in un innamorato della lezione di don Giussani militante nel centrodestra, in un estimatore del «giusto mezzo» di Montini o in un bergogliano tutto ecologia e periferia.

continua a pagina 26

L'emergenza Disponibili Fratelli d'Italia e Forza Italia. Letta: fiducia in Draghi. Il M5S: siamo in ritardo

I partiti: tregua sul gas

Salvini: «Serve un armistizio». Calenda: «Vediamoci». Il piano del governo

CROSETTO (11)

«Competizione anche tra alleati Ma è normale»

di **Adriana Logroscino**



Tra i leader della coalizione di centrodestra «esiste la competizione, ma è tutto normale», dice Crosetto, cofondatore di FdI.

a pagina 7

GIANNELLI



di **Enrico Marro**

da pagina 2 a pagina 9

IL LEADER DIAZIONE

«Ci aspetta uno tsunami»



di **Fabio Savelli**

Energia, spread e titoli: «Arriva uno tsunami», dice Calenda, leader di Azione. «Serve un patto tra partiti».

a pagina 5

IL MINISTRO LEGHISTA

«Come i danni di guerra»



di **Federico Fubini**

Per Giorgetti il governo Draghi ha il potere di agire e lo farà. I danni alle imprese «sono danni di guerra».

a pagina 4

DUE LIBRI CON IL CORRIERE

Fascino, misteri (e figli divisi): Lady Diana 25 anni dopo



Lady Diana, scomparsa 25 anni fa

«Diana. Venticinque anni dopo».

L'inchiesta del *Corriere* sul Windsor prosegue con due volumi inediti firmati dalla giornalista e scrittrice **Enrica Roddolo**. I libri saranno distribuiti in omaggio con il quotidiano in edicola mercoledì 31 agosto e giovedì primo settembre.

a pagina 13 P. De Carolis

La Mostra Rocio Muñoz Morales aprirà mercoledì la Mostra del cinema



«Io madrina a Venezia stresso Bova con il discorso»

di **Valerio Cappelli**

Mercoledì festozio con l'apertura della Mostra del cinema di Venezia e «mi sento più pronta rispetto a Sanremo 2015», dice l'attrice spagnola Rocio Muñoz Morales. «Per il discorso stresso il mio compagno Raul Bova». È il matrimonio? «Se chiede di sposarmi...».

a pagina 31

Ucraina Bombe su Zaporizhzhia Europa pronta alla stretta sui visti per tutti i russi

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Bruxelles è pronta a sospendere l'accordo «speciale» sui visti a tutti i cittadini russi. Domani un incontro dei ministri degli Esteri a cui parteciperà anche l'ucraino Kuleba. Alta l'allerta sulla centrale nucleare di Zaporizhzhia dove piovono ancora bombe. Colpiti edifici a 100 metri dal reattore.

alle pagine 10 e 11

CON L'HYDROSPEED SUL SESIA

Muore davanti al fratello tra le rapide del fiume

È annegato sotto gli occhi del fratello, mentre faceva rafting tra le rapide del fiume Sesia, in provincia di Vercelli. Il giovane, 25 anni, di Torino, stava scendendo con l'Hydrospeed e si è ribaltato senza più riuscire a raddrizzare il bob galleggiante.

a pagina 15 Rullo

Rimonta record, l'assolo di Verstappen

il pilota della Red Bull da 14' a primo in 12 giri. Ferrari, nuovo flop. Leclerc è solo sesto

CAMPIONATO DI CALCIO



Pari del Napoli: in testa sono in 6

di **Alessandro Bocci**
alle pagine 34 e 35

di **Daniele Sparisci** e **Giorgio Terruzzi**

Il pilota è finto, Verstappen e Red Bull. Di un altro pianeta. Almeno ieri. Partivano dalla quattordicesima casella, in Belgio, e dopo soli 12 giri erano già in testa, al termine della rimonta più veloce di sempre nella storia della Formula 1. Poi, una gatoppata trionfale fin sotto la bandiera a scacchi. Le Ferrari? A mangiar gomme, delusione, e compiere fennesimo pasticcio al muretto.

a pagina 40

PARLA MAURIZIA CACCIATORI



«Mai turbolenta, solo 4 o 5 amori»

di **Flavio Vanetti**
a pagina 23



SEVENTY

